

Prot.36/26 S.P.

Palermo, 23 giugno 2026

**Al Sig. Questore di Palermo
Dr. Maurizio CALVINO****OGGETTO:** D.I.G.O.S Palermo – Rischi igienico-sanitari nei locali n.29 e n.40.

Condividendone appieno i contenuti, che questa Segreteria Provinciale fa propri, si trasmette l'unità letteraria della nostra Segreteria di Sezione presso la D.I.G.O.S., con la quale sono denunciate condizioni di lavoro insostenibili ed oltre ogni ragionevole tolleranza per il personale che vi presta servizio, derivanti da rischi di natura igienico-sanitaria.

Dalla documentazione allegata emerge un quadro che desta notevole preoccupazione e che, soprattutto, non può essere considerato né recente né imprevedibile: le problematiche riguardanti il locale n.40 della Sezione Antiterrorismo ed il locale n.29 dell'Unità Telematica e di Sorveglianza Fisica risultano infatti segnalate da tempo attraverso relazioni di servizio, sopralluoghi tecnici e specifici interventi del Servizio di Prevenzione e Protezione, che già nel luglio 2024 evidenziava la necessità di intervenire senza indugio, per evitare conseguenze dirette sulla salute degli operatori.

Proprio per tale ragione, questa O.S. non può nascondere il proprio rammarico nel constatare come, a distanza di anni dalle prime segnalazioni, le criticità denunciate risultino ancora sostanzialmente immutate. La circostanza appare ancor più significativa se si considera che, in occasione dell'ultima verifica ex art.5 A.N.Q., avevamo espressamente chiesto aggiornamenti in merito alle problematiche riguardanti i locali della D.I.G.O.S., ricevendo ampie rassicurazioni circa la situazione e gli interventi programmati.

Dalla nota della nostra Segreteria di Sezione e dalle ulteriori informazioni successivamente acquisite sembrerebbe invece emergere che, a fronte delle rassicurazioni ricevute, siano stati effettuati semplicemente ulteriori sopralluoghi, senza che gli stessi abbiano trovato concreta traduzione in interventi risolutivi ed idonei. E' evidente che i sopralluoghi rappresentano un passaggio necessario, ma è altrettanto evidente che, dopo anni di segnalazioni e verifiche, il personale si attende legittimamente interventi concreti e non il semplice susseguirsi di accertamenti che finiscono per certificare, ogni volta, problematiche già ampiamente note.

Alla luce di quanto rappresentato, la scrivente Segreteria Provinciale chiede di conoscere quali iniziative siano state concretamente adottate o siano in corso di adozione per la definitiva risoluzione delle problematiche evidenziate e quali siano le tempistiche previste per il ripristino di condizione lavorative pienamente adeguate, sotto il profilo della sicurezza e della salubrità degli ambienti.

Nel confidare nella consueta attenzione che la S.V. riserva alle condizioni di lavoro del personale della Polizia di Stato, si resta in attesa di un cortese riscontro e si porgono cordiali saluti.

**Il Segretario Generale Provinciale
Sergio SALVIA**Originale Firmato agli atti di questa Segreteria Provinciale**Coisp – Sindacato di Polizia – Segreteria Provinciale di Palermo**

Prot.01/26 S.Sez. DIGOS

Palermo, 19 Giugno 2026

**ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE COISP
Palermo**

OGGETTO: D.I.G.O.S. di Palermo – Rischi igienico-sanitari nei locali nr.29 e nr.40

Con la presente, questa Segreteria di Sezione intende portare all'attenzione della Segreteria Provinciale le condizioni di lavoro, ormai insostenibili, cui sono sottoposti i dipendenti della Sezione Antiterrorismo della D.I.G.O.S. di Palermo.

Tali problematiche, già segnalate più volte e rimaste sostanzialmente inascoltate dall'Amministrazione, hanno raggiunto un livello di gravità tale da destare forte preoccupazione per la salute dei colleghi che, quotidianamente e da lungo tempo, prestano servizio in locali ove risultano evidenti fenomeni di umidità, infiltrazioni d'acqua e diffuse tracce di muffa.

Più nel dettaglio, personale della D.I.G.O.S. segnalava, con relazione di servizio del **22 agosto 2023**, un **“probabile problema nel processo di scarico della condensa dello split collocato sul muro della stanza”** e la presenza di **“intonaco parete scrostato e ammalorato”**, evidenziando chiari problemi di umidità e muffa sulla parete prospiciente la porta d'ingresso del locale n. 40 (DIGOS – III piano), con conseguenti potenziali rischi igienico-sanitari e criticità per l'impianto elettrico presente nei locali.

Successivamente, in data **30 luglio 2024**, il Servizio di Prevenzione e Protezione, con nota indirizzata ai Dirigenti dell'U.T.L. e della D.I.G.O.S. nonché al Medico Competente presso il Centro Polifunzionale, D.ssa *Giuseppina* Milano, riferiva di una visita effettuata presso il locale n. 40, situato al terzo piano della Questura e in uso alla Sezione Antiterrorismo della DIGOS di Palermo.

In tale contesto veniva rilevato **“un intenso odore di muffa nell'ambiente, accompagnato da evidenti macchie di umidità e presenza di muffa attorno all'unità interna del condizionatore”, nonché il “rigonfiamento dell'intonaco”**, fenomeno associabile a un danneggiamento del tubo di scarico della condensa, come confermato dal rapporto di intervento tecnico eseguito dalla ditta *“Giuffrè Impianti”*.

Lo stesso Servizio di Prevenzione e Protezione evidenziava come fosse **“fondamentale agire prontamente senza indugi per risolvere il problema e prevenire danni più gravi alla struttura e conseguenze dirette sulla salute dei lavoratori”**. La relazione tecnica, dopo aver raccomandato la sostituzione delle parti danneggiate, si concludeva con la richiesta di **“effettuare i lavori edilizi per ripristinare la parete interessata”**.

E l'Amministrazione?

Nonostante le segnalazioni del personale, le risultanze dei sopralluoghi e le precise indicazioni formulate dagli organismi competenti, nulla di concreto risulta essere stato fatto.

Si rendevano pertanto necessarie ulteriori relazioni di servizio, datate **29 novembre 2025** e **6 febbraio 2026**, con le quali veniva nuovamente sottolineato che i locali in questione presentavano “evidenti segni di umidità al tatto, rigonfiamenti e diffuse tracce di muffa, verosimilmente dovuti a infiltrazioni d’acqua provenienti dall’esterno” e che “tale situazione configura una condizione di potenziale rischio igienico-sanitario, strutturale ed elettrico”.

Alla data odierna, nonostante le ripetute rassicurazioni fornite dall’Amministrazione, il locale n. 40 (DIGOS – III piano) versa nelle medesime condizioni sopra descritte, continuando a rappresentare un concreto pericolo per la salute dei lavoratori che vi prestano servizio.

Parliamo di colleghi che, da quasi tre anni, sono costretti a svolgere la propria attività lavorativa, respirando quotidianamente aria insalubre e le polveri derivanti dal progressivo deterioramento della parete interessata.



Purtroppo, questa Segreteria di Sezione è costretta a rilevare che quanto sopra descritto non rappresenta un caso isolato.

Analoga situazione interessa infatti il locale n. 29 (D.I.G.O.S. – II piano), assegnato all’Unità Telematica e di Sorveglianza Fisica della D.I.G.O.S. di Palermo nel mese di aprile 2025.

In questo caso, sarebbe sufficiente percorrere il corridoio antistante l’ascensore del secondo piano per rendersi conto della gravità della situazione. La parete esterna dell’ufficio si presenta in evidente stato di deterioramento, con intonaco scrostato e polveri che si depositano costantemente sul pavimento del corridoio.

Ancora più preoccupante è la situazione all’interno del locale, segnalata con apposite relazioni di servizio datate **28 ottobre 2025**, **28 gennaio 2026** e, da ultimo, **1 giugno 2026**, nelle quali venivano rappresentati diffusi fenomeni di distacco e decoesione superficiale dell’intonaco, con evidente polverizzazione e conseguente caduta di materiale.



Numerose sono state le interlocuzioni, anche per le vie brevi, intercorse tra questa Organizzazione Sindacale e l'Amministrazione, per il tramite della Segreteria Provinciale. In
Coisp – Sindacato di Polizia – Segreteria di Sezione D.I.G.O.S.

risposta alle segnalazioni ricevute, l'Amministrazione ha predisposto diversi sopralluoghi, peraltro effettuati a ridosso delle citate relazioni di servizio, ai quali sono seguite rassicurazioni circa l'imminente esecuzione degli interventi necessari. Ad oggi, tuttavia, i problemi continuano a permanere e le soluzioni annunciate non hanno ancora trovato concreta attuazione.

Questa Segreteria ritiene che non sia più possibile attendere oltre, soprattutto perché in gioco vi è la salute dei colleghi che quotidianamente prestano la propria attività lavorativa in quei locali.

Per tali ragioni, la Segreteria di Sezione del COISP presso la D.I.G.O.S. di Palermo ritiene doveroso portare formalmente la questione all'attenzione della Segreteria Provinciale affinché possa valutare ogni iniziativa ritenuta opportuna a tutela del personale interessato.

La situazione descritta, infatti, non può più essere considerata una criticità temporanea o occasionale, ma rappresenta una problematica che si protrae da anni nonostante le numerose segnalazioni, le relazioni di servizio, i sopralluoghi effettuati e le rassicurazioni ricevute.

Nel confidare in un autorevole interessamento della Segreteria Provinciale, si resta a disposizione per ogni ulteriore approfondimento e si porgono cordiali saluti.

**Il Segretario di Sezione della D.I.G.O.S.
Giovanni CIULLA**